

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Lì, 18 settembre 2018

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Partenza

Prot.n.0008615 del 19-09-2018 Categ. 10 Clas.1 Fasc.1

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016

= Sede di Teramo =

OGGETTO: Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

«LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE E EX MINI HOTEL» Trasmissione Studio di Fattibilità Tecnico-Economica

In riferimento all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 37 del 08.09.2017, in allegato alla presente si trasmette lo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica dei lavori in oggetto e le Determinazioni dei corrispettivi dei sevizi tecnici relativi.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Fabrizio Verticelli, nominato con Deliberazione G.C. n. 113 del 14.09.2018.

Distinti saluti

Il Responsabile dell' Area Tecnica

Geom. Fabrizio Vervicelli







Sede di Teramo

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA «CODICE»

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

- 1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO
- SOGGETTO ATTUATORE: «COMUNE DI CIVITELA DEL TRONTO (TE)»
- COMUNE: «CIVITELLA DEL TRONTO»
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: «SEDE MUNICIPALE E EX MINI HOTEL »
- CONTRIBUTO RICHIESTO: «€ 3.697.200,00»
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO: ORDINANZA «37 DEL 08/09/2017»

2.UBICA	ZIONE INTERVENTO
Via/	strada (indicare eventualmente riferimento del Km) /Loc. /Fraz.: Corso Mazzini n.34 - Civitella Capoluogo;
FG. 4	49 P.LLA 109 SUBB 10-11-12
	DA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell'OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere D.L. 189/2016.
\boxtimes	PRESENTE con esito "E" (Allegare scheda) n. 36311 del 03/11/2016 e n. 68107 del 15/12/2016
atte	NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale estante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
	NON NECESSARIA Motivazione:

4.DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'Edificio oggetto di studio, costituito dalla parte destinata a sede Comunale di Civitella del Tronto e Ex Mini Hotel e ubicato in Via del Municipio/Corso Mazzini, risulta inserito in un denso tessuto edilizio, tipico dei borghi fortificati: è evidente, sul fronte principale della struttura, la presenza di contrafforti e di murature dallo spessore importante il cui materiale in pietrame disordinato presenta limiti dovuti al crearsi di vuoti anche di una certa entità.

La costruzione del corpo di fabbrica originario risale all'anno 1400; l'ultima ristrutturazione/sopraelevazione risale all'anno 1965.

La struttura nel suo complesso si presenta disposta su 5 livelli fuori terra con interpiano medio di 3,30 m, per un'altezza complessiva di circa 15,00 m e superficie di piano compresa tra 600 e 1200 mq. La struttura si presenta irregolare sia in elevazione che in pianta e nel corso degli anni ha subito varie trasformazioni, anche con sopraelevazioni in cemento armato.

Gli orizzontamenti di piano sono costituiti in parte da volte in muratura portante ed in parte in solai in







Sede di Teramo

latero-cemento, di più recente realizzazione.

Le coperture presenti sono realizzate in parte in legno massiccio ed in parte in laterocemento. In seguito agli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 e al sopralluogo della squadra AeDES in cui veniva dichiarato l'esito "E", è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 114 del 08/11/2016, con cui si dichiarava inagibile l'intero complesso edilizio.

La struttura ha subito danni gravi riassumibili come di seguito riportato:

- edificio Comunale: danni medio gravi registrati sui due terzi delle strutture portanti verticali e dei solai, danni leggeri riportati sul restante terzo delle stesse strutture. Danni medio gravi registrati per un terzo delle tramezzature, danni leggeri per i restanti due terzi delle stesse:
- ex Mini Hotel: danni di livello medio a carico di tutta la struttura di collegamento con l'attiguo edificio comunale.

5. SISMA	2009.
	Immobile danneggiato con esito (Allegare scheda, riferimenti finanziamento e stato della procedura)
	Immobile non danneggiato







Sede di Teramo

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

 Superficie lorda dell'immobile (escluse pertinenze esterne alla Unità Strutt 	urale)
Sede comunale (Sub 11 e Sub 12): (1.345+130) mq = 1.475 mq ; Ex Mini Hotel	(Sub 10): 1.145 mg; Tot: 2.620 mg
- Superficie lorda delle pertinenze esterne (solo se inagibili)	mq
- Superficie complessiva utile dell'immobile (escluse pertinenze esterne alla U.S	NO 0 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -
- Superficie complessiva utile delle pertinenze esterne (solo se inagibili)	mq
- Volume lordo dell'immobile (escluse pertinenze esterne alla U.S.)	2.620 mq * 3.5 m = 9.170 mc
- Volume lordo delle pertinenze esterne (solo se inagibili)	mc
- Numero di piani dell'immobile	3 piani fuori terra e 1 seminterrato
- Classe d'uso ai sensi delle NTC	
- Numero di addetti medio presenti nell'edificio	
- Altre destinazioni d'uso (commerciale, residenziale,)	Sì No
In caso affermativo (per ogni altra destinazione d'uso)	
- Superficie lorda adibita ad altra destinazione d'uso	mq
- Superficie complessiva utile adibita ad altra destinazione d'uso	mq
(esempio: Danno grave - crolli rilevanti delle strutture orizzontali portanti, volte d	-1.: -1.:
una superficie fino al 10% della superficie totale degli orizzontamenti al singolo p	
GRADO DI VULNERABILITA′ ⊠ ALTO □ SIGNIFICATIVO □	iano) BASSO dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/201
GRADO DI VULNERABILITA' ALTO SIGNIFICATIVO Determinazione del "grado di vulnerabilità" con riferimento alle Tabelle 3 e 4 Inserire stralcio/i della Tabella 3 relativa alla carenza presa in considerazione:	iano) BASSO dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/201
GRADO DI VULNERABILITA' ☐ ALTO ☐ SIGNIFICATIVO ☐ Determinazione del "grado di vulnerabilità" con riferimento alle Tabelle 3 e 4 Inserire stralcio/i della Tabella 3 relativa alla carenza presa in considerazione: Cattiva qualità della tessitura muraria (caotica, sbozzata senza ricorsi e orizz sviluppo ≥ 40 % della superficie totale resistente - Alfa	iano) BASSO dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/201 ontalità, assenza di diatoni,), per un
GRADO DI VULNERABILITA' ☐ ALTO ☐ SIGNIFICATIVO ☐ Determinazione del "grado di vulnerabilità" con riferimento alle Tabelle 3 e 4 Inserire stralcio/i della Tabella 3 relativa alla carenza presa in considerazione: Cattiva qualità della tessitura muraria (caotica, sbozzata senza ricorsi e orizz sviluppo ≥ 40 % della superficie totale resistente – Alfa Assenza diffusa o irregolarità di connessioni della muratura alle angolate ed ai ma	iano) BASSO dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/201 ontalità, assenza di diatoni,), per un
GRADO DI VULNERABILITA' ALTO SIGNIFICATIVO Determinazione del "grado di vulnerabilità" con riferimento alle Tabelle 3 e 4 Inserire stralcio/i della Tabella 3 relativa alla carenza presa in considerazione: Cattiva qualità della tessitura muraria (caotica, sbozzata senza ricorsi e orizz sviluppo ≥ 40 % della superficie totale resistente - Alfa Assenza diffusa o irregolarità di connessioni della muratura alle angolate ed ai ma Collegamenti degli orizzontamenti alle strutture verticali portanti inesistenti o ine	iano) BASSO dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/201 ontalità, assenza di diatoni,), per un
GRADO DI VULNERABILITA' ALTO SIGNIFICATIVO Determinazione del "grado di vulnerabilità" con riferimento alle Tabelle 3 e 4 Inserire stralcio/i della Tabella 3 relativa alla carenza presa in considerazione: Cattiva qualità della tessitura muraria (caotica, sbozzata senza ricorsi e orizz	iano) BASSO de dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/201 contalità, assenza di diatoni,), per un







Sede di Teramo

	edificio dichiarato di interesse culturale (artt. 10, 12 e 13 del d.lgs n. 42/2004
\boxtimes	edificio vincolati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs n. 42/2004
	edificio sottoposto a vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 e 142 del d.lgs n. 42/2004
almeno	ubicazione disagiata del cantiere in quanto ricompreso all'interno di un piano attuativo di cui all'art. 5 c.1 l. e) 189/2016 oppure causata dalla distanza da altri edifici non appartenenti allo stesso cantiere inferiore a m. 1,50 su due lati o causata dalla possibilità di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza tra inamovibili inferiore a m. 2,00
⊠ svilupp	murature portanti di spessore maggiore di 50 cm, per almeno il 50% della loro superficie calcolata come o prospettico complessivo ai diversi piani
	edificio ubicato in area posta ad una quota s.l.m. superiore a 1.000 metri
	edificio ubicato in area posta ad una quota s.l.m. compresa fra 700 metri e 1.000 metri
calce per alm	trattamento faccia vista di paramenti murari in pietra o laterizio, da eseguirsi mediante stuccature con malta di er almeno il 70% delle murature esterne dell'edificio oppure per la finitura eseguita con intonaci a base di calce eno il 70% delle murature esterne dell'edificio
	realizzazione di solai in legno su almeno il 70% della superficie complessiva degli stessi solai
\boxtimes	realizzazione di almeno il 90% degli infissi esterni in legno
	amplificazione sismica 0,25g <ag* 0,35="" g<="" s≤="" th=""></ag*>
	amplificazione sismica 0,35g <ag* 0,45="" g<="" s≤="" td=""></ag*>
	amplificazione sismica 0,45g <ag* s<="" td=""></ag*>
3.TIPOLO	OGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO
	RAFFORZAMENTO LOCALE
\boxtimes	MIGLIORAMENTO SISMICO
stral	ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici egici)
	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

4.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trattasi di interventi finalizzati al miglioramento sismico quali:

- riparazione dei danni diretti causati dal sisma mediante interventi di scuci-cuci sulle murature portanti e applicazione di reti ad alta resistenza sia sulle volte lesionate che sulle tramezzature in forati:
- abbattimento superfetazione in c.a. realizzata negli anni '60 e mai ultimata e quella realizzata nell'antico chiostro attorno agli anni '30 come disimpegno ai locali uffici;
- rafforzamento generalizzato dei setti murari con utilizzo di tecniche/prodotti "a basso spessore" ed iniezioni generalizzate per consolidamento del sacco murario (dove presente), al fine di conferire loro una maggiore resistenza alle azioni fuori piano e taglianti;
- interventi di rafforzamento delle strutture in c.a., con particolare riguardo ai pilastri, al fine di aumentarne la resistenza a presso-flessione e taglio;
- · interventi di consolidamento/rafforzamento delle strutture di fondazione.

Agli interventi di carattere strutturale saranno necessariamente abbinati interventi non strutturali quali revisione degli impianti e delle finiture nelle zone interessate dalle lavorazioni.







5.ANALISI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLA SOLUZIONE REALIZZATIVA
INDIVIDUATA
IIIDI VID AITIIT
CANALICI DELLO CEATO DI FATEO MELLE CHE COMPONENTE ADOMESTICA
6.ANALISI DELLO STATO DI FATTO NELLE SUE COMPONENTI ARCHITETTONICHE
GEOLOGICHE, SOCIOECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (in particolare per le scuole specificare
dati sul dimensionamento rispetto all'attuale popolazione scolastica)
7.VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE CONTRATTI D
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO
9)
8.ANALISI DI VULNERABILITA'
M DDDCD WW
PRESENTE con indice pari a 0,018 del 20/12/2012 Finanziata con fondi Regione Abruzzo
1 mazzada con foran regione ronazzo
☐ NON PRESENTE







Sede di Teramo

9. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare a	lla present	te l'estratto di norma; vedi CAPO IV -				
ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)	100					
- Intervento in variante rispetto agli strumenti urbanistici vigenti:	Sì	X No				
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39):	Sì	X No				
 Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99): 	Sì	X No				
 Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39): 	Sì	X No				
 Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39): 	X Sì	No				
- Area naturale protetta (SIC, ZPS, Parco, Riserva statale o regionale, altro):	Sì	X No				
In caso di risposta affermativa, specificare denominazione						
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:	Sì	X No				
In caso di risposta affermativa, specificare zonizzazione	4					
- Usi civici:	Sì	X No				
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23:	X Sì	No				
- Area esondabile P.S.D.A o PAI Tronto:	Sì	X No				
In caso di risposta affermativa, specificare zonizzazione						
- Area pericolosità idrogeologica P.A.I.:	Sì	X No				
In caso di risposta affermativa, specificare zonizzazione						
- Area instabile ai sensi della Microzonazione sismica:	Sì	X No				
In caso di risposta affermativa, specificare tipologia						
- Fascia di rispetto (stradale, autostradale, ferroviaria, elettrodotto)	Sì	X No				
In caso di risposta affermativa, specificare tipologia	In caso di risposta affermativa, specificare tipologia					
- Altre tipologie di vincolo Sì X No						
In caso di risposta affermativa, specificare tipologia						
10.CONNOTAZIONE INTERVENTO ai sensi dell'art. 14 comma 3bis-1 del Di	L 189/2016					
ESSENZIALE (Scuola e Municipio)						
ESSENZIALE (opera diversa da Scuola e Municipio) motivame la	rilevanza					
NON ESSENZIALE (in riferimento alle priorità trasmesse)						
PROCEDURA CHE SI INTENDE SEGUIRE:						
PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA						
PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA						
Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z						
		Commence of the Commence of th				
11.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO						

Nominativo: Geom. Fabrizio Verticelli - Nominato con atto della G.C. n. 64 del 04/05/2018



13.CERTIFICAZIONI PRESENTI





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo

	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			SI
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			SI
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			SI
DIRETTORE LAVORI		,	SI
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			SI
COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO			SI
COLLAUDO STATICO			SI

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

		udo stauco -	data prot.			
u	Certificato di confe	Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data				
	Certificazione di conformità impianto termico data					
	Certificato di confe	Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data				
	Certificato Preven	zione Incend	i:			
		Non è sog	getto, motivazione			
		È soggetto				
			Richiesta in corso			
			Scaduto, da rinnovare			
			In corso di validità			
	Certificato di agibi	lità / abitabi	lità – data prot.			
	0.500		88			
14.IN	DAGINI PRESE	NTI				
	Geologiche (Si)					
	Geotecniche					
	Idrogeologiche					
	Idrologiche					
	Idrauliche					
	Sismiche					
	Storiche					
	Paesaggistiche					
	Urbanistiche					







	Verifica preventiva interesse archeologico	
	Studi preliminari di impatto ambientale	
	Valutazioni o diagnosi energetiche	
	Altro	







	(CAPO III - PARTE ECONOMICA	
1 FINAN	ZIAMENTI PREGRE	CSSI	
	SI Ente Erogante Tipologia di Finanziam	entoi a €	
		non ancora liquidato Stato delle procedure:	
\boxtimes	NO	Stato delle procedure.	
2.ASSICU 43/2018	JRAZIONI CON INI	DENNIZZI DANNI SISMA AI SENSI DELL'ART. 5 D	ELL'ORDINANZA
	Stato indennizzo:	a €	
\bowtie	NO	ome delle procedure.	







Sede di Teramo

	DESCRIZIONE VOCI		PORTI	SUB-TOTALI	
Α	LAVORI		1 2 47 200,00	€	2.585.000,00
A.1	Importo lavori	€	2.510.000,00		
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	75.000,00		
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€	1.112.200,00
B.1	Imprevisti e/o lavori in economia	€	42.883,34		
B.2	Spese tecniche per progettazione, Direzione Lavori e per Coord. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	422.536,27		
В.3	Incentivo per funzioni tecniche art.113 D.Lg. 50/2016	€	51.700,00		
B.4	Spese per attività di supporto al RUP	€	4.000,00		
B.5	Spese per validazione progetto	€	17.000,00		
B.6	Indagini conoscitive dei materiali esistenti	€	15.000,00		
B.7	Spese per collaudo amministrativo e statico	€	61.053,32		
B.8	Spese Rilievi, Accertamenti, Verifiche, Accatastamenti, Spese per pubblicità gara e commissioni giudicatrici	€	20.000,00		
B.9	Spese per Relazione Geologica e indagini geognostiche	€	39.900,00		
B.10	Spese per progettazione pratica antincendio	€	16.192,87		
B.11	Iva (10%) su lavori, sicurezza (A) e imprevisti (B.1)	€	262.788,34		
B.12	CNPAIA 4% e Iva (22%) su spese tecniche	€	149.394,30		
B.13	Cassa previdenza 2% e Iva (22%) su relazione geologica e relative indagini (B.9)	€	9.751,56		
	TOTALE GENERALE (A+B)		A STATE OF THE STA	€	3.697.200,00

4. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc)

1) Lavori propedeutici all'approntamento delle aree di cantiere e all'esecuzione delle	
opere previste, consistenti in ponteggi ed ogni altro apprestamento per la sicurezza	
2) Lavori di riparazione del danno diretto da sisma	
3) Abbattimento superfetazioni in c.a. (compreso smaltimento dei materiali	150.000,00
4) Rafforzamento generalizzato dei setti murari con utilizzo di tecniche/prodotti "a basso	
spessore" ed iniezioni generalizzate per consolidamento del sacco murario (dove presente €	800.000,00
5) Interventi di rafforzamento delle strutture in c.a	430.000,00
6) interventi di consolidamento/rafforzamento delle strutture di fondazione€	250.000,00
7) Revisione/rifacimento impianti€	280.000,00
8) Finiture€	
9) Costi speciali per la sicurezza€	
Sommano€	







Sede di Teramo

5.ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :
STRUTTURE E FINITURE Indicare il tipo di finitura considerata
☐ ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE
5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)
Il sottoscritto Geom. Fabrizio Verticelli in qualità di Responsabile Unico del Procedimento consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'ar 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era utilizzabile alla data del 24 agosto 2016

- che non rientra nei casi di cui all'art. 18 dell'Ordinanza n. 19 (rudere e/o collabente).

1 8 SET. 2018

Il Dichiarante
RESPONSABILIA DEL PROCEDIMENTO
GEOM. FOOTIZIO VERTICELLI







Sede di Teramo

CAPO IV - PARTE TECNICA

1.INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)

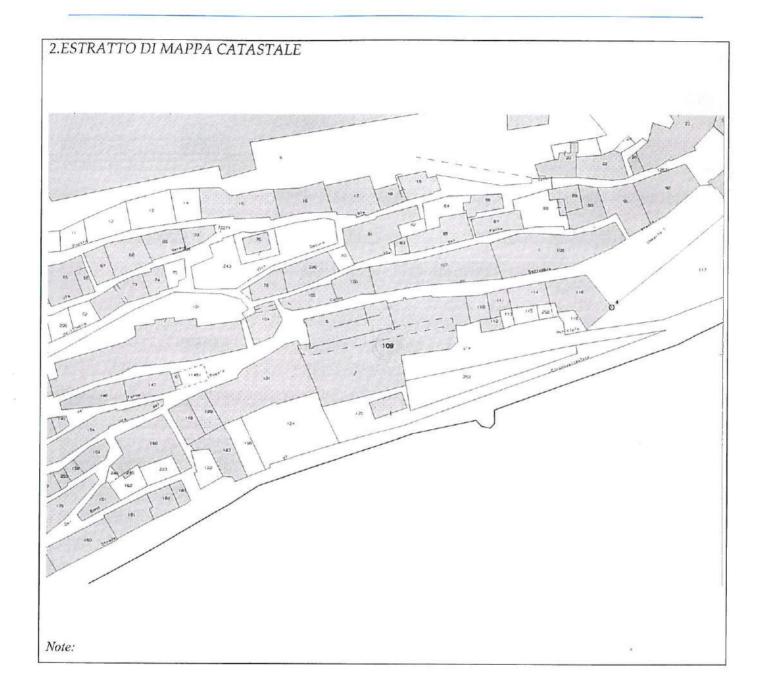


Note:





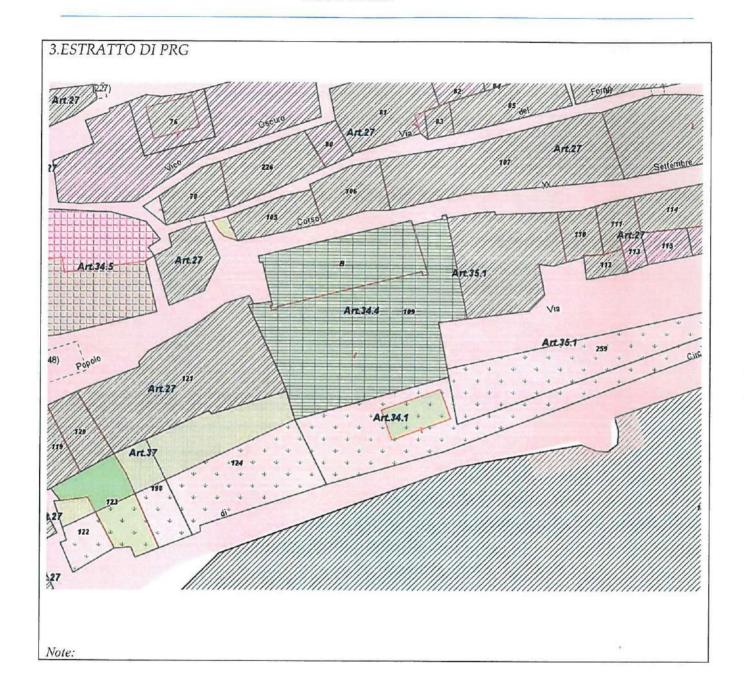


















UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016 Sede di Teramo









5.QUADRO FESSURATIVO con documentazione fotografica e coni di presa	
3.Qui DRO i Essarovi i vo con accumentazione jotografica e comi ai presa	
Note:	





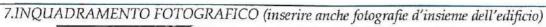


6.ELABORATI GRAFICI (piante-prospetti-sezioni) Note:	CELAPODATI CDATICI	11125	-
	6.ELABORA I I GRAFICI (piante-prospetti-sezioni)		
Note:			
	Note:		











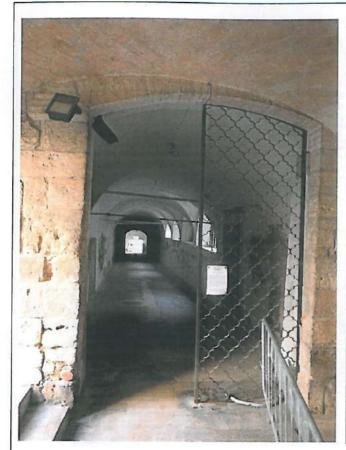
























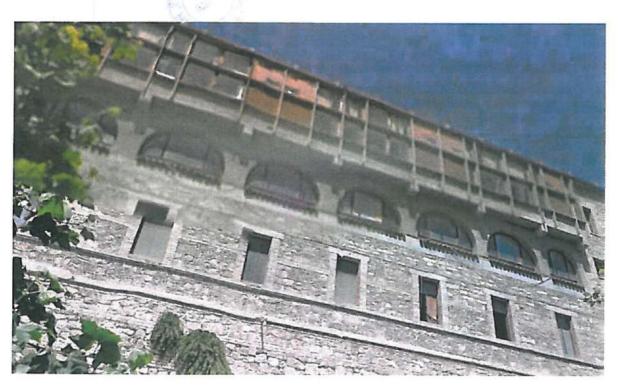


















Sede di Teramo

8.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma)

- A. CRONOPROGRAMMA (OBBLIGATORIO)
- B. Affidamento servizi Tecnici: mesi 6 dall'approvazione dello studio di fattibilità.
- C. Redazione progetto Definitivo ed Esecutivo: mesi 5
- D. Appalto lavori: mesi 5
- E. Esecuzione lavori: mesi 12
- F. Collaudo e presa in consegna: mesi 2

il 18/09/2018 presso Civitella Del Tronto

Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica

Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica

Geom. Fabrizio Verticelli

Geom. Fabrizio Verticelli

Timbro Firma

e Firma



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Civitella del Tronto, lì 18/09/2018

OGGETTO:

Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016). LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE DEL CAPOLUOGO E EX MINI HOTEL.

INCARICO:

Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e contabilità.

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione Importo euro

1) Edilizia

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 514'940.24 € Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.1916%

Grado di complessità [G]: 1.55

Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	15'037.83 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	2'615.27 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	653.82 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	4'576.73 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	1'307.64 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	653.82 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	4'576.73 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	8'499.64 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	2'615.27 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'307.64 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'307.64 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	6'538.19 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	20'922.19 €
Contabilità dei lavori a misura:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.06	3'809.09€
- Sull'eccedenza fino a 514'940.24 €: QcI.09=0.12	227.64 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	16'345.46 €
Totale	90'994.60 €
Strutture	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 1'338'844.62 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.5425%	
Grado di complessità [G]: 0.9	
Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	14'190.21 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	3'153.38 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	788.35 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	3'153.38 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	4'730.07 €
Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti [QbII.14=0.09]	7'095.11 €
Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali [QbII.16=0.18]	14'190.21 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	1'576.69€
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	788.35 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivì [QbIII.01=0.12]	9'460.14 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	10'248.49 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.03]	2'365.04 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	788.35 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	1′970.86 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	7'883.45€
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	29′957.12 €
Contabilità dei lavori a misura:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.06	1'766.48 €
- Sull'eccedenza fino a 1'338'844.62 €: QcI:09=0.12	5'927.19€
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	19'708.62 €
Totale	139'741.49 €
T-MARKET DE ROMANO	

2)

3) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 442'848.61 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni

sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.5144%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	6'447.71 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'432.82 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	358.21 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	1'432.82 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	2'149.24 €
Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti [QbII.14=0.09]	3'223.85 €
Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali [QbII.16=0.18]	6'447.71 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	716.41 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	358.21 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	4'298.47 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	4'656.68 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.03]	1'074.62€
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	358.21 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	895.52 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3′582.06 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	13′611.83 €
Contabilità dei lavori a misura:	
- Fino a 442'848.61 €: QcI.09=0.06	2'149.24 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	8'955.15 €
Totale	62'148.76 €

4) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 57'673.31 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 15.4626%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]

1'070.14 €

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]

66.88 €

	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	468.18 €
	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	200.65 €
	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	66.88 €
	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'003.25€
	Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	334.42 €
	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	334.42 €
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	133.77 €
	Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	200.65 €
	Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	668.83 €
	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	2'140.27 €
	Contabilità dei lavori a misura:	
	- Fino a 57'673.31 €: QcI.09=0.045	300.98 €
	Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	1'672.09 €
	Totale	8'661.41 €
5)	Impianti	
	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
	Valore dell'opera [V]: 129'764.94 €	
	Categoria dell'opera: IMPIANTI	
	Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
	Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.0103%	
	Grado di complessità [G]: 0.85	
	Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	
	Specifiche incidenze [Q]:	
	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'119.58 €
	Disciplinare descrittivo e prestazionale [ObII.03=0.01]	132.47 €
	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	927.32 €
	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	397.42 €
	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	132.47 €
	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'987.11 €
	Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	662.37 €
	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	662.37 €
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	264.95 €
	Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	397.42 €
	Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'324.74 €
	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	4'239.16 €
	Contabilita' dei lavori a misura:	1233.10 €
	- Fino a 129'764.94 €: QcI.09=0.045	596.13 €
	Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI,12=0.25]	3'311.85 €
	Totale	17'155.36 €
6)	Impianti	17 133.30 €

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 100'928.29 € Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole

apparecchiature per laboratori e impianti pilota Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.9631%

Grado di complessità [G]: 1.3

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

SPESE E ONERI ACCESSORI

Totale	22'025.96 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	4'252.14 €
- Fino a 100'928.29 €: QcI.09=0.045	765.38 €
Contabilità dei lavori a misura:	
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	5'442.71 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'700.85 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	510.25€
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	340.17 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	850.42 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	850.42 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'551.27 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	170.08 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	510.25 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'190.59 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	170.08 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'721.35 €

TOTALE PRESTAZIONI

340'727.58 €

S.E.&O.

Des	crizione	1	mporto
		,	euro
1)	Spese generali di studio	81'808.69 €	
	TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	81'8	08.69 €
	Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.		S.E.&O.

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	340′727.58 €
Spese ed oneri accessori	81'808.69 €

RIEPILOGO FINALE

 Descrizione
 Importo euro

 Imponibile
 422'536.27 €

 TOTALE DOCUMENTO
 422'536.27 €

NETTO A PAGARE

422'536.27 €

Diconsi euro quattrocentoventiduemila-cinquecentotrentasei/27.

S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Fabrizio Yerticelli

ALLEGATO

Civitella del Tronto, lì 18/09/2018

OGGETTO:

Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.

INCARICO:

Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento per la

sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e contabilità.

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione

Importo

euro

1) Spese generali di studio

Spese generali di studio (forfettarie) pari al 24.01% del compenso per prestazioni professionali.

[24.01% * 340'727.58 €]

81'808.69 €

TOTALE SPESE PROFESSIONALI

81'808.69 €

S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Fabrizio Verticelli



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Civitella del Tronto, lì 18/09/2018

OGGETTO:

Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti

pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE DEL CAPOLUOGO E EX

MINI HOTEL.

INCARICO:

Collaudo amministrativo e statico

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione

Importo

euro

1) Edilizia

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 514'940.24 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.1916%

Grado di complessità [G]: 1.55

Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]

5'230.55 €

Totale

5'230.55 €

2) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 1'338'844.62 € Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni

sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.5425%

Grado di complessità [G]: 0.9

Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di

media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.

Specifiche incidenze [0]:

Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]

6'306.76 €

Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22]

17'343.60 €

Totale

23'650.36 €

3) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 442'848.61 € Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni

sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.5144%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]

2'865.65 €

Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22]

7'880.53 €

Totale

10'746.18 €

4) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 57'673.31 € Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 15.4626%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]

535.07 €

Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]

1'203.90 €

Totale

1'738.97 €

5) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 129'764.94 € Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.0103%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [0]: Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08] 1'059.79 € Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [OdI.04=0.18] 2'384.53 € Totale 3'444.32 € 6) **Impianti** Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota Valore dell'opera [V]: 100'928.29 € Categoria dell'opera: IMPIANTI Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.9631% Grado di complessità [G]: 1.3 Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso. Specifiche incidenze [Q]: Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08] 1'360.68 € Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [OdI.04=0.18] 3'061.52 € Totale 4'422.20 € **TOTALE PRESTAZIONI** 49'232.58 € S.E.&O. SPESE E ONERI ACCESSORI Descrizione **Importo** euro 1) Spese generali di studio 11'820.74 € TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 11'820.74 € Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. S.E.&O. RIEPILOGO PER TIPOLOGIA Descrizione Importo euro Prestazioni professionali: Compenso per prestazioni professionali 49'232.58 € Spese ed oneri accessori 11'820.74 € RIEPILOGO FINALE Descrizione Importo euro

TOTALE DOCUMENTO

61'053.32 €

61'053.32 €

Imponibile

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Fatrizio Verticelli

ALLEGATO

Civitella del Tronto, lì 18/09/2018

OGGETTO:

Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.

INCARICO:

Collaudo amministrativo e statico

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione

Importo

euro

1) Spese generali di studio

Spese generali di studio (forfettarie) pari al 24.01% del compenso per prestazioni professionali.

[24.01% * 49'232.58 €]

11'820.74 €

TOTALE SPESE PROFESSIONALI

11'820.74 €

S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Fabrizio Verticelli



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Civitella del Tronto, lì 18/09/2018

OGGETTO:

Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti

pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE DEL CAPOLUOGO E EX

MINI HOTEL.

INCARICO:

Progettazione per pratica antincendio

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione

Importo

euro

1) Edilizia

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 514'940.24 € Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.1916%

Grado di complessità [G]: 1.55

Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.

Specifiche incidenze [Q]:

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]

3'922.91 €

Totale

3'922.91 €

2) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 1'338'844.62 € Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni

ismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.5425%

Grado di complessità [G]: 0.9

Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle

opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.

Specifiche incidenze [Q]:

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]

4'730.07 €

Totale

4'730.07 €

3) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 442'848.61 € Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni

sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.5144%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]

2'149.24 € 2'149.24 €

Totale

4) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 57'673.31 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 15.4626%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]

401.30 €

Totale

401.30 €

5) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 129'764.94 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.0103%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]

794.84 €

Totale

794.84 €

6) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 100'928.29 € Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole

apparecchiature per laboratori e impianti pilota Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.9631%

Grado di complessità [G]: 1.3

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]

1'020.51 €

Totale

1'020.51 €

TOTALE PRESTAZIONI

13'018.87 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Des	crizione		Importo
		14	euro
1)	Spese generali di studio		3'174.00 €
15		TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	3'174.00 €
	Per il dettaglio delle voci di spesa ed oner	i accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	13'018.87 €
Spese ed oneri accessori	3'174.00 €

RIEPILOGO FINALE		
Descrizione		Importo
		euro
Imponibile		16'192.87 €
	TOTALE DOCUMENTO	16'192.87 €
	NETTO A PAGARE	16'192.87 €
Diconsi euro sedicimila-centonovantadue/87.	Λ	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Fabrizio Verticelli

Pag. 3 di 4

ALLEGATO

Civitella del Tronto, lì 18/09/2018

OGGETTO:

Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.

INCARICO: PI

Progettazione per pratica antincendio

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione

Importo

euro

1) Spese generali di studio

Spese generali di studio (forfettarie) pari al 24.38% del compenso per prestazioni professionali.

[24.38% * 13'018.87 €]

3'174.00 €

TOTALE SPESE PROFESSIONALI

3'174.00 €

S.E.&O.

IL RESPONSABILE ÚNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Fabrizio Verticelli



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Li, 10 ottobre 2018

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Partenza
Prot.n.0009368 del 10-10-2018
Categ. 10 Clas.1 Fasc.1

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016

= Sede di Teramo =

OGGETTO: Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

«LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE E EX MINI HOTEL»

Studio di Fattibilità Tecnico-Economica - INTEGRAZIONE DOCUMENTI

In riferimento allo Studio di Fattibilità in oggetto e a Vostra nota pervenuta al protocollo di questo Ente in data 02.10.2018, Prot. n. 9021, si precisa quanto segue:

- Gli estremi della scheda Aedes relativa al fabbricato denominato "Ex Mini Hotel" (Scheda n. 68107 del 15.12.2016) sono stati riportati al punto 3 dello Studio di Fattibilità, unitamente agli estremi relativi alla scheda Aedes alla Sede Municipale (Scheda n. 36311 del 03.11.201).
 Per completezza della pratica, si allegano alla presente le schede Aedes relative ad entrambe le porzioni del complesso strutturale oggetto di Studio e cioè sia della Sede Municipale che dell'Ex Mini Hotel.
- Il grado di vulnerabiltà e il livello operativo indicati nello Studio di fattibilità di che trattasi riguardano un unico complesso strutturale costituito da Sede municipale e Ex Mini Hotel insieme.
- 3. Si allega alla presente il quadro fessurativo di massima, con documentazione fotografica e coni di ripresa, rilevato sui vani principali della Sede Municipale e dell' Ex Mini Hotel. Si rimanda tuttavia a rilievi maggiormente dettagliati in fase di progettazione esecutiva dei lavori di miglioramento sismico.
- 4. Si allegano elaborati tecnici relativi all'edificio oggetto di Studio.

Con osservanza

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Fabrizio Verticelli



04 012

Ø 5 ○ >12

06

07

08

4 () > 5.00

Piani interrati

A O 0 0 0 0 2

SCHEDA DI 1º LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMER

(AeDES 07/201.



PROTEZIONE CIVILE Presidenta del Consiglio del Ministri Dipartimento della Protezione Chile 10 SOP. ID. 10527

RGENZA POST-SISMICA	
36211	CONFERENZA DELLE REGIONI DELLE PROVINCE AUTONOME

			SEZIONE1 - IDENTI	IFICAZI	ONE EDIFICIO				
Provincia:	TERAL	40			TIFICATIVO SOPRA	LLUOOO			
Comune:	CIVITE	LLA DEL TROM	ITE	Squa	dra 1 P 12 13 10 1	Scheda n. l	COMAL Dat	a Giorno mese ann	6
Frazione/Loca (denominazion	lità: <u>CAPOL</u> ne Istat)	.0000			TIFICATIVO EDIFICI	10			
1 O VIA	HIAIZ	1 <u>211M11 </u>	الالللللللل	Istat	Reg. <u>[4]3</u> [Istat Prov. I <u>C</u>	10141 1	stat Comune 10111	<u>+</u> 1
2 S CORSO 3 O VICOLO 4 O PIAZZA		L_II_i Nun	n. Civici I <u>I 1314</u> 1	N° ag	gregato _	با بيا		l° edificio II	
5 O ALTRO		are contrada, località, trave		E 23 TO TO	fi Località Istat i censimento Istat			1111	
	E O piane UTM	O geografiche O altre	0	Datic	atastali Foglio	1491	Allegate I I I		_
Fuso (32-33-34)	O ED50	lord/Lat _		Partice			Allegato [[_1	ىلىد لى	_l
	O WGS84 E	st/Long _ _		Posizi	ione edificio O	Isolato 🗞 In	terno O D'est	remità O D'ango	lo
DENOMINAZION	NE EDIFICIO O PROI	PRIETARIO I <u>関(いい) い</u> 	<u>CIII PIII 01 18</u> 1 	<u> 4 </u> _	<u> </u>	2 5 <u>0 </u>		l	0
MAPPA DELL'AG	GREGATO STRUTTL	JRALE CON IDENTIFICAZIO	NE DELL'EDIFICIO						_
			PLANIMETE	010					
			L	-1/1				SECTIONE	
		CORSO MAZZINI						T	
		CONSO MATERINI					-		
		+ CHIESA	1//				MUN	icipio	_1
		Corre						CHIES	COR
_	-		1			P.	to	rrano	MARY
		PARTE RI	Carraz a			-11	11		
	EDI-FIC	ie isferionara	א אתכודים		-	<u>.</u>			
			EZIONE 2 - DESCR	117101	E EDIEIOIO		İ		
		i metrici	Età (m		EDIFICIO	Uso - e	sposizione	1	
N° Piani totali con Interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie med di piano (m²)	CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF		Uso A Abitativo	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti	
01 09	1 🔾 < 2.50	A O < 50 I O	400 ÷ 499 2 19	9 ÷ 45	B Produttivo		A Q > 65%	1_1_1/151	
O 2 O 10	2 Q 2.50 ÷ 3.49	B ◯ 50 ÷ 69 L ◯	500 ÷ 649 3 46	and the second state of	C Commercio		B 🔯 30÷65%		
O3 O11	3 SS 3.50 ÷ 5.00	C Q 70 ÷ 99 M Q	650 ÷ 899 4 □ 62	÷/1	n C Hessi		2 3010078		

D 🗍 Uffici

E Serv. Pubbl.

F 🗖 Deposito

G 🔀 Strategico

H Turist-ricett.

5 72 ÷ 75

6 76 ÷ 81

7 - 82 ÷ 86

9 🗖 92 ÷ 96

10 7 97 ÷ 01

11 2 02 ÷ 08

12 🗖 09 ÷ 11

13 7 > 2011

C Q <30%

D O Non utilizz.

E O In costruz.

F \(\mathbb{O} \) Non finito

G O Abbandon.

A Di Pubblica

18101%

B 🛱 Privata

1 1201%

10111

111

1011

10121

Proprietà

M O 650 ÷ 899

N 🕸 900 ÷ 1199

0 O 1200 ÷ 1599

Q 2200 ÷ 3000

P Q 1500 ÷ 2199 | 8 87 ÷ 91

D Q 100 ÷ 129

E 🔾 130 ÷ 169

F Q 170 ÷ 229

G 230 ÷ 299

B O 1 D O ≥3 | H O 300÷399 R O > 3000

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

				STRUTTI	URE IN M	URATUR	Ą		
Strutture verticali Strutture orizzontali		identificate	e di catti (Pietra	a irregolare va qualità ime non i, ciottoli,)	e di bua (Blacchi	ra regolare na qualità ; mattoni; uadrata,)	isolati		, co
		Non ide	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Pilastri i	Mista	Rinforzata
		A	В	C	D	E	F	G	Н
1	Non Identificate	0	0	0			SI	Ιχί	0
2	Volte senza catene		0	Ø	Ø	0	0	Ø Gi	H1
3	Volte con catene		0	Ø	13	0			
4	Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,)	0	0	a	۵	_	NO	G2	H2
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,)	0	0	0	Œ	0	Si	πi	0
;	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,)		0	0	ø.			ZZ G3	H3

	ALTRI	E STRUTTUR	E				
1	Telai in c.a.			X			
2	Pareti in c.a.						
3	Telai in accia	nio					
4	Telai/Pareti i	n legno					
	REGOLARITÀ	Non Regolare	Reg	golare			
•	ILGOLAIGIA	A		В			
1	Forma pianta ed elevazione	8	C)			
2	Disposizione tamponature	89	()			

COPERTURA	
1 O Spingente pesante	-11/4
2 Mon spingente pesante	
3 O Spingente leggera	
4 ONon spingente leggera	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

\	Livelle estenden					Dan	no (1)					Γ	Pr	ovved	imenti	di P.I.	esegu	ıiti
	Componente strutturale-Danno preesistente							D1 Leggero					-=	5000	77207		e e passaggi	
5			1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	<1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	Nullo		Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Transenne e protezione pa
	Janno preesistente	A	В	C	D	E	F	G	Н	1	L	Γ	A	В	С	D	E	F
1	Strutture verticali		0	0	0	X				図	0	Γ	DE					0
2	Solai					X		0		Ø	0	-	0		-0	0	Ø	0
3	Scale			0	0	0				M	0		Ø	0	0			
4	Copertura		0	0		0	0	0			8	r	0	0	0		0	0
5	Tamponature - Tramezzi			0	0		×		図	0	0	T	0	0	0	0	0	
6	Danno preesistente									13	0	f	Ø	0		0		
(1)	- Di ogni livello di danno indicare l'estensio	ne solo s	e esso è	present	e. Se l'og	getto in	dicato n	ella riga	non è da	nneggia	to, campir	e Nul	llo.					

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

			Provvedimenti di P.I. eseguiti								
1	Tipo di danno	Presenza Danno			Rimozione Puntelli		Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi			
		A	В	С	D	E	F	G			
1	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti,		0			0	0	0			
2	Caduta tegole, comignoli, canne fumarie,	×	0	Ø		0	0	0			
3	Caduta cornicioni, parapetti,		0	0-		0					
4	Caduta altri oggetti interni o esterni		0				0				
5	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica		0		0		0	0			
6	Danno alla rete elettrica o del gas		0		a						

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

			Peri	colo su:	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
C	Causa	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
		A	В	С	D	E	F	G
1	Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti) 39		0		0		
2	Collasso di reti di distribuzione	Ø		0		0		0
3	Croili da versanti incombenti	Ø	П			0		

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

	Marfolog	jia del sito		Dissesti alle fondazioni					
1 O Cresta	2 Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 O Pianura	A XX Assenti	B Generati dal sisma	C Acuiti dal sisma	D O Preesistenti		

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Va	alutazione	del risc	hio			8-B Esito di agibilità						
		# (utturale		,	A	Edificio AGIBILE (*)	0				
Rischio	Esterno (sez. 6)	tural 3 e	50 St	Geotecnico (sez. 7)	/>	В	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.J. (1)	0				
	Este (sez.	Strut (sezz	Non (sez	Geol (sez	// *	C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	0				
Basso	89.	0	0	8	14	D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	0				
Basso con provvedimenti	0	0	×	0		E	Edificio INASIBILE (4)	×				
Alto	0	30	0	0				IA				
						F	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)					

1			₩ ₹		0				105		9			
	Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sezz. 3 e 4)	Non Struttur (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	1/7	В			ENTE INAGIBILE AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	0			
D					_	1/1	C	Edificio PAR	ZIALMENT	E INAGIBILE (2)	0			
Basso		89.	0	0	8	1/3	D	Edificio TEM	ORANEAM	ENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	0			
	n provvedime	nti O	0	×	0	1/1	Ε	Edificio INASI	difficio INAGIBILE (4)					
Alto		0	Ø	0	0	X	F	Edificio INAS	IDHE nor	rischie esterne (5)	lo			
lavoro ai NOTE: (1) pr (2) int (3) pr (4) (5) (da	isensi delle) Esito B nelle ovvedimenti d) Esito C nelle tervento neces) Esito D nelle poporre in Sez.) Esito E propo) Esito F nelle a indicare anc B-C curatezza a visita	normative vige note (Sez.9) ripo i pronto interven note (Sez.9) spe ssari per la sicure note (Sez.9) spe sonote (Sez.9) spectre in Sez. 8D eventuali prourre in Sez. 8D eventuali prour in Sez. 8D eve	enti. rtare se la l to che possicificare chi ezza esterna ificare moti vvedimenti entuali prov ificare qual 21). l'esterno a (>2/3)	temporanea cono rimuove aramente qi a (da indica vezioni e tip di pronto in vedimenti di i sono le ca 4 O Non	inagibilità re l'inagibi uali sono le re anche ne o di approfi tervento ne il pronto ini use di risch eseguito	è totale o parzia lità (da indicare parti inagibili (el Il modulo GPJ) ondimento qui ri cessari per la si tervento necessa lio esterno e pro per: A O So D O Pro	anch anch in ma chies curez ari pe porre	in quest'ultime nel modulo sniera descritto	o caso, qu GP1) tiva e/o gr a indicare esterna (d entuali into (SR) vato (NT)	e, límitati (*) o estesi (**)	sari di pronto			
1 🗇	- 100	OVVEDIMENTI DI						1.0	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI				
2 🗆		ssa in opera di ce arazione danni le			. beamsel			7 🗆		Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti,				
3 🗆		arazione copertur		inponature i	: tramezzi		-	9 0		Rimozione di altri oggetti interni o esterni Transennature e protezione passaggi				
4 🗇		tellatura di scale						10 🗆		Riparazioni delle reti degli impianti				
5 🗆		ozione di intonac		nti. controso	ffittature			110		Miparazioni dene reti degli impianti				
6 🗆		ozione di tegole,						12 🗆	0					
				8-E Unità	immobi	liari inagibili	, fan	niglie e pe	rsone ev	acuate				
Unità in	nmobiliari ina	gibili l <u> </u>	11		Nucl	ei familiari evad	cuati	<u> _ _ Q</u>		N° persone evacuate _	151			
Sul dan		vvedimenti d ANNOTAZIO		ntervento		ONE 9 - Alt lità o altro	·-·-	sservazio		o Spilla	7.6			
Se2.	2	una uni		ec turi	stie	o non v	- 1	THE RESERVE OF THE PERSON OF T						
822.	3	Il municitus	apra. re sol	e cesti	tuito	da en c	c	plesco A. sita	nel	dalo di varie tipologie chi cortile interno sepostata i 24 agosto 2016	/			

ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
Se€. 2	una unta d'vec turistica è non c	Tiliteata	1
&2.3	Il municipio è costituito da en	complesso articulato di	varie tipologie di
set. 4	murature salai/valte e c. A. In corrispondenta della passerella in messi in opera dei puntalli a sas	n C.A. sita hel cortile in wito del бізма del 24 agosto	Termo sipostata
ING. FRANCE	 la squadra di ispezione (stampatello) SCCO CAMPITIECLO ANEONIO CERASOLI	Mouis Lewoh.	

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un <u>intero edificio</u> intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edificì adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indica la possibilità di <u>multiscelta</u>: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle |__| si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione egificio o pro-PRIETARIO: Indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Goordinate: Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIAMI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di Piamo: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di Piamo: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzio-mi): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscella): indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1º livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2º livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 DAMNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed Interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva — vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crist sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

Unità immobiliari inacibili, famiglie e persone evacuare: sono da índicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza pella visita: îndicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sul Danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



06

07

08

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



			ID SCHEDA:	<u> </u>			
		SEZIONE1 -	IDENTIFICAZIO	ONE EDIFICIO			
Provincia:		ENAIW	I IDENT	IFICATIVO SOPRAL	LUOGO		nnn, mese , annn
Comune:	CIVIT	ELLA DRI THON		ra 1 1161 4161		CIZI Data	giorno, mese anno 115 112 (16
Frazione/Locali			IDENT	IFICATIVO EDIFICIO)		
(denominazione 1 O VIA	- 100 December 1	HIMILL		Reg. 11131	Istat Prov. I	61 H Istal	Comune (2)_LiZ
2 O CORSO	V-11430-11		Nº age	regato 1914	5111 190		rficio 19011
3 O VICOLO	<u> </u>	Num. Civici	agg	ickarn I III	<u> </u>	ı n ed	HICIO ISISI
4 O PIAZZA 5 O ALTRO	(Indica)	re contrada, località, traversa, salita, etc.)	, Cod. d	i Località Istat		I Tipo carta	
			Sez di	censimento Istat	<u> </u>	I N° carta	
		O geografiche O altro	Datic	atastali Foglio		Allegato III	
Fuso (32-33-34)	Datum No	rd/Lat _ _ _ _ _	Partice	lle I <u>II</u> O	9 1111		
	office southerness in	t/Long _ _ _ _	I_I Posizi	one edificio O	Isolato O Inte	erno 🕱 D'estremi	tà O D'angolo
DENOMINAZION	E EDIFICIO O PROP	RIETARIO I JA IMINI LIKIO		011	IEITAI I	11111	Codice Uso
COMU	MAILIRI						151314
					الللالا	للللللل	
MAPPA DELL'AG	GREGATO STRUTTU	RALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFIC	010				
			7		77 17 11	1	
The second second	noskovie	ACE NO CATO				1	<u> </u>
		INGHASIO D' GORS	O MAYZ	n			Dr. State
1 \1					CHIOSIN	inr	
\ \						1	
				1_			
Γ		1	1-/			a -1 : -2	- 1
	1		1/			1 (*)	
1		(1)	//	- 1		1 :	
			(1)		1		
						1	1
1	1			•		111	1
					* * *		
		SEZIONE 2 -	DESCRIZION	E EDIFICIO			
	Dat	i metrici	Età (max 2)		Uso - es	sposizione	
N° Piani totali	Altezza media	Superficie media	Costr. e ristr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
con interrati	di plano [m]	di piano [m²]	1 □ < 1919	A 🗖 Abitativo			- C
01 09	1 O < 2.50	A O < 50 X 400 ÷ 499	2 19 ÷ 45 3 52 46 ÷ 61	8 Produttivo		A O > 65%	0000
02 010	2 2.50 ÷ 3.49	B 🔾 50 ÷ 69 L 🔾 500 ÷ 649	4. 1 62 ÷ 71	C Commercio		8 O 30÷65%	
ØX3 O 11	3 O 3.50 ÷ 5.00	C O 70 ÷ 99 M O 650 ÷ 899	5 72 ÷ 75	D Uffici		C O < 30%	
04 012	4 🔾 > 5.00	D 🔾 100 ÷ 129 N 🔾 900 ÷ 1199	6 76 ÷ 81	E Serv. Pubbl.	OLL	0 Non utilizz.	
O 5 O >12		E 🔾 130 ÷ 169 0 🔾 1200 ÷ 1599	7 🗖 82 ÷ 86	F Deposito	1011	E O in costruz.	204012

8 🗖 87 ÷ 91

9 🗖 92 ÷ 96

10 97 ÷ 01

11 🗖 02 ÷ 08

12 🗖 09 ÷ 11

13 🗆 > 2011

G 🗆 Strategico

Proprietà

TOU IN

F O Non finito

G O Abbandon.

A Pubblica

1/0/01%

B Privata

1_____1%

P Q 1600 ÷ 2199

0 Q 2200 ÷ 3000

R Q > 3000

F Q 170 ÷ 229

G 🔾 230 ÷ 299

н 🔾 300÷399

Piani interrati

A O 0 C O 2

B 0 1 0 0 ≥3

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

3				STRUTT	URE IN M		ALTRE STRUTTURE					
Strutture verticali			e di catti (Pietra	a irregolare iva qualità ame non o, ciottoli,)	e di buo (Blocch	ra regolare na qualità i; mattoni; puadrata,)	isolati		a.	1 Telai in c.a. 2 Pareti in c.a 3 Telai in accid 4 Telai/Pareti	aio	000
Strutture orizzontali		Non identificate	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Pilastri i	Mista	Rinforzata	REGOLARITÀ	Non Regolare A	Regolare B
			В	С	D	E	F	G	Н	1 Forma pianta ed elevazione	Ø	0
1	Non Identificate	0				0	SI			Disposizione	>-6	Sent
2	Volte senza catene		0	0	0	0	0	GI	H1	tamponature	×	0
3	Volte con catene		0			0						
4	Travi con solatta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,) Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,)					0	NO	G2	H2	1 O Spingente	PERTURA pesante	
5			0	0	0		0			2 Non sping	ente pesante	
6	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,)	0	0	0	0	0		G3	H3	3 O Spingente 4 O Non sping		

`	Livello-estensione					Dan	NO (1)						rovvei	limenti	di P.I.	esegi	uiti
	LIVEIIO-ESTEIISIONE		D4 - D avissi			D2 - D: dio Gr			D1 Legger	ro							
S	Componente strutturale- Danno preesistente		vente 1/3 - 2/3		Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Transenne e protezione passaggi							
	Jamio preesistente	A	В	C	D	Ε	F	G	Н	1	L	A	В	С	D	E	F
1	Strutture verticali			0					0		X	0	0				
2	Solai							0)SE	0	0	0			0
3	Scale					0		0			00	0	0	0			0
4	Copertura					0			0		8	0		0			
5	Tamponature - Tramezzi					0		0	0	হ	0)Ø	0			0	
6	Danno preesistente	0	0			0	0		0	0	X	0					
1)	- Di ogni livello di danno indicare l'estension	e solo se	esso è	presente	. Se l'og	getto inc	licato ne	lla riga	non è da	nneggia	6, campire	Nullo.			A		

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

		D	Provvedimenti di P.I. eseguiti									
1	Cipo di danno	Presenza Danno	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi				
		A	В	C	D	E	F	G				
I	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti,		0	0			П	П				
2	Caduta tegole, comignoli, canne fumarie,		0		П							
3	Caduta cornicioni, parapetti,		0					-				
4	Caduta altri oggetti interni o esterni		0					7				
5	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica		0			0						
2	Danno alla rete elettrica o del gas	1 -	-					U				

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

		Peri	colo su:	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
Causa	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
	A	В	С	D	Ε	F	G
I Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	N. De W	×			0		
2 Collasso di reti di distribuzione	S	0			0	0	П
3 Crolli da versanti incombenti) DEGL				0		

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

	Marfolog	gia del sito		Dissesti alle fondazioni						
l O Cresta	2 Pendin forte	3 O Pendio feggero	4 O Pianura	A SAssenti	8 Generati dal sisma	C OAcuiti dal sisma	D O Preen stants			

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A V	alutazion	e del risc	hia			8-B Esito di agibilità	
		w €	tturale		A Edifi	icio AGIBILE (*)	×
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sezz. 3 e 4)	Stru 5)	Geotecnico (sez. 7)		icio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE utto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di PI. (1)	0
	S S	St	Non (sez.	es es	C Edifi	icio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	0
Basso	0	X	Ø	XX	D Edifi	icio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approlondimento (3)	0
Basso con provvedimenti	0	0	0	0		cio INAGIBILE (4)	+-
Alto	10	0	0	0	E EUHR	CID HABIDILE (4)	10
					F Edifi	ício INAGIBILE per rischio esterno (5)	M

1			a 4	E E		1 7	1	EUMCIO ALI	BILE (*)		2			
	Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sezz. 3 e 4)	Non Struttura (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	//				RENTE INAGIBILE AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	0			
Basso	37.00	W	,	-	7	1/1	C	dificio PA	RZIALMEN	TE INAGIBILE (2)	0			
		0	X	Ø	X	1/3	D	dificio TEA	APORANEA)	MENTE INAGIBILE da rivedere con approlondimento (3)	0			
	on provvedime	-	0	0	0	1/	E	dificio INA	AGIBILE (4)					
Alto			0	0	0	,	F	dificio IN/	AGIBILE DO	r rischio esterno (5)	0			
NOTE: (1 pr (2 ini (3, pr (4)	o sensi delle Esito B nelle ovvedimenti o Esito C nelle tervento nece Esito D nelle oporre in Sez. Esito E propi	normative vigi note (Sez.9) ripo li pronto interven note (Sez.9) spe ssari per la sicura note (Sez.9) spec 8D eventuali pro- porre in Sez.*8D eventuali	enti. Irtare se la li to che posso ecificare chia ezza esterna ificare motiv vvedimenti d entuali provv	emporanea ono rimuove aramente qu (da indicar vazioni e tipo di pronto int vedimenti d	inagibilità re l'inagibil vali sono le e anche ne o di approfo ervento neo i pronto int	è totale o parzia ità (da indicare parti inagibili (modulo GP1), endimento qui ri tessari per la s ervento necess	ale e, ir anche (in mar ichiesto icurezz ari per	quest'ulti nel modulo iera descri a esterna (i	mo caso, qu o GP1) ittiva e/o gi da indicare a esterna (i	etto degli obblighi relativi alla sicurezza sui l uali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i nece: rafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti anche nel modulo GP1), da indicare anche nel modulo GP1),	ssari di pront			
(da	a indicare and	he nel modulo GF	P1).			er: AO So				rerventi di pronto intervento necessari per la sicurezza				
Sull'ac	curatezza n visita	2 O Parziale 3 Complet		4 0 14011	eseguito p	D O Pro	pranuc oprieta	rio non tro	ovato (NT)	B O Rudere (RU) C O Demolito (DM) E O Altro (AL)				
		8-D Provi	/edimenti	suggeriti	di pront	o intervento	di ra	oida real	lizzazion	e, limitati (*) o estesi (**)				
*	** PR	OVVEDIMENTI DI	P.I. SUGGER	RITI				*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI				
10	☐ Me	ssa in opera di ce	rchiature o ti	iranti				7 🗖		Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti,				
2 🗆		arazione danni leg	ggeri alle tan	nponature e	tramezzi			8 🗆		Rimozione di altri oggetti interni o esterni				
3 🗖		arazione copertur	a					9 🗆		Transennature e protezione passaggi				
4 🗆	O Pur	tellatura di scale						10 🗆		Riparazioni delle reti degli impianti				
5 🗆		ozione di intonaci	i, rivestiment	ti, contrasof	fittature,			11 🗆	M	CHIUSURA ACCESS ALLA P				
6 🗆	Rim	ozione di tegole, o	comignoli, ca	inne fumarie),			12 🗖		ANACENTE	rn			
				B-E Unità	immobili	ari inagibili	, fami	glie e pe	ersone ev	vacuate				
Unità im	ımobiliari ina	gibili [O[C[]	J		Nucle	i familiari evad	uati (PPP	I	N° persone evacuate <u>C C </u>	<u> </u>			
01						NE 9 - Alt	re os	servazi	oni					
ARGOMEN	TO SUI pro	vvedimenti di ANNOTAZIO		itervento	, l'agibili	tá o altro	Fol	o d'insieme	dell'edifici	o Spilla				
	-	Cuc 人 SED LU: C	1 A YM	121.4 120 120 120 120	IN A IN A ITI	DIAC GIBL	COL	12 CU	N A UZ A M D P	MUNATURA BUTARA SCHEVA DRUSANO RISTRYLA RADI SEN JACIT VIZ AUVIZA NA L DINBADO II	Commence of the comment of the comme			

ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
	POICHE LA STRUT CON 20' P'L' : AD DO CHI A MATO IN AG SEDR D' PALAZZ IN: OID TUTTO EDI PLO IZ DALLA SO TIOS IZ	LOCKER ON ACTA COLLIZ GAMENO MONESSO DEVE	RA SCHEVA USAN RSSRYLR 'SAN JACAT AUNZANA
CAA	ella squadra di ispezione (stampatello) FUDIO MDOCIZI LEW CRILQURTAM	Firme Peudo /	1

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

La scheda va compilata per un <u>intero edificio</u> intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle 1 si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione enficio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o pro-PALETARIO: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Coordinate: Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento. specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIAMI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di Piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti, Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opziomi): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscella): indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. Utalizzazione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1º livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2º livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganto, realizzazione) e per ognunu è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

- G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
- G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
- G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
- H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati
- H2: muratura armata o con intonaci armati
- H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilicvo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provveoimenti di pronto intervento esseulti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del nischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

Unità immobiliari masibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Provvedimenti di provito intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sul DANNO, SUI PROVYEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

STUDIO DI FATTIBILITA'

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE E "EX-MINI HOTEL"

Documentazione fotografica quadro fessurativo e coni di ripresa





Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12

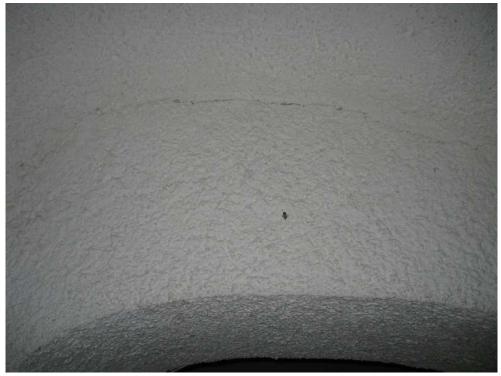


Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16





Foto 18



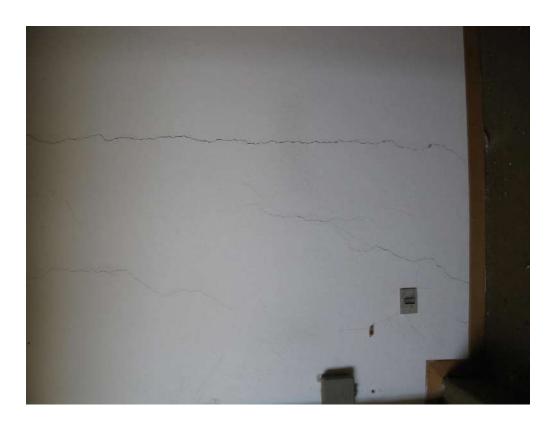
Foto 19



Foto 20



Foto 21



-oto 27



Foto 23



Foto 24



Foto 25



Foto 26



Foto 27



Foto 28



Foto 29



Foto 30



Foto 31

CIRCONVALLAZIONE SUD h=2.10 h=2.10 Ditta: Sebastiani Claudio STESSA DITTA h=3.15 Lavanderia J23 VUOTO CORTILE h=3.15 5 < SOTTOPASSAGGIO DI VIA PORTA VIGNA 30 NOB CHIESA DI S. FRANCESCO PIANO TERRA da corso mazzini CANTINA ORIENTAMENTO h = 3.35

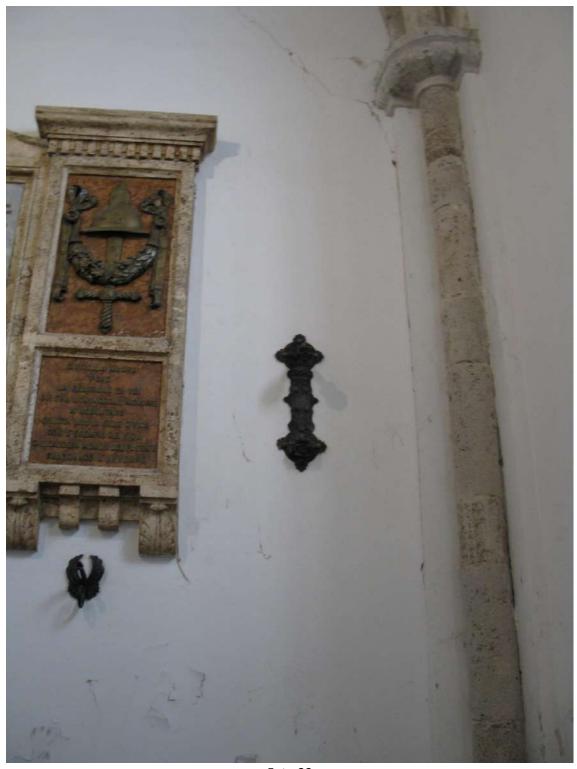


Foto 33



Foto 34



Foto 35



Foto 36































Foto 49



Foto 50



Foto 51



Foto 52







Foto 55



Foto 56



Foto 57



Foto 58







Foto 61



Foto 62



Foto 63



Foto 64



Foto 65



Foto 66







Foto 69



Foto 70



Foto 71



Foto 72



oto 73









Foto 77



Foto 78







Foto 81



Foto 82



Foto 83



Foto 84



Foto 85



Foto 86



Foto 87



Foto 89



Foto 90



Foto 91



Foto 93



Foto 94



Foto 95



Foto 96



Foto 97



Foto 98











Foto 103



Foto 104



Foto 105



Foto 106



Foto 107



Foto 108

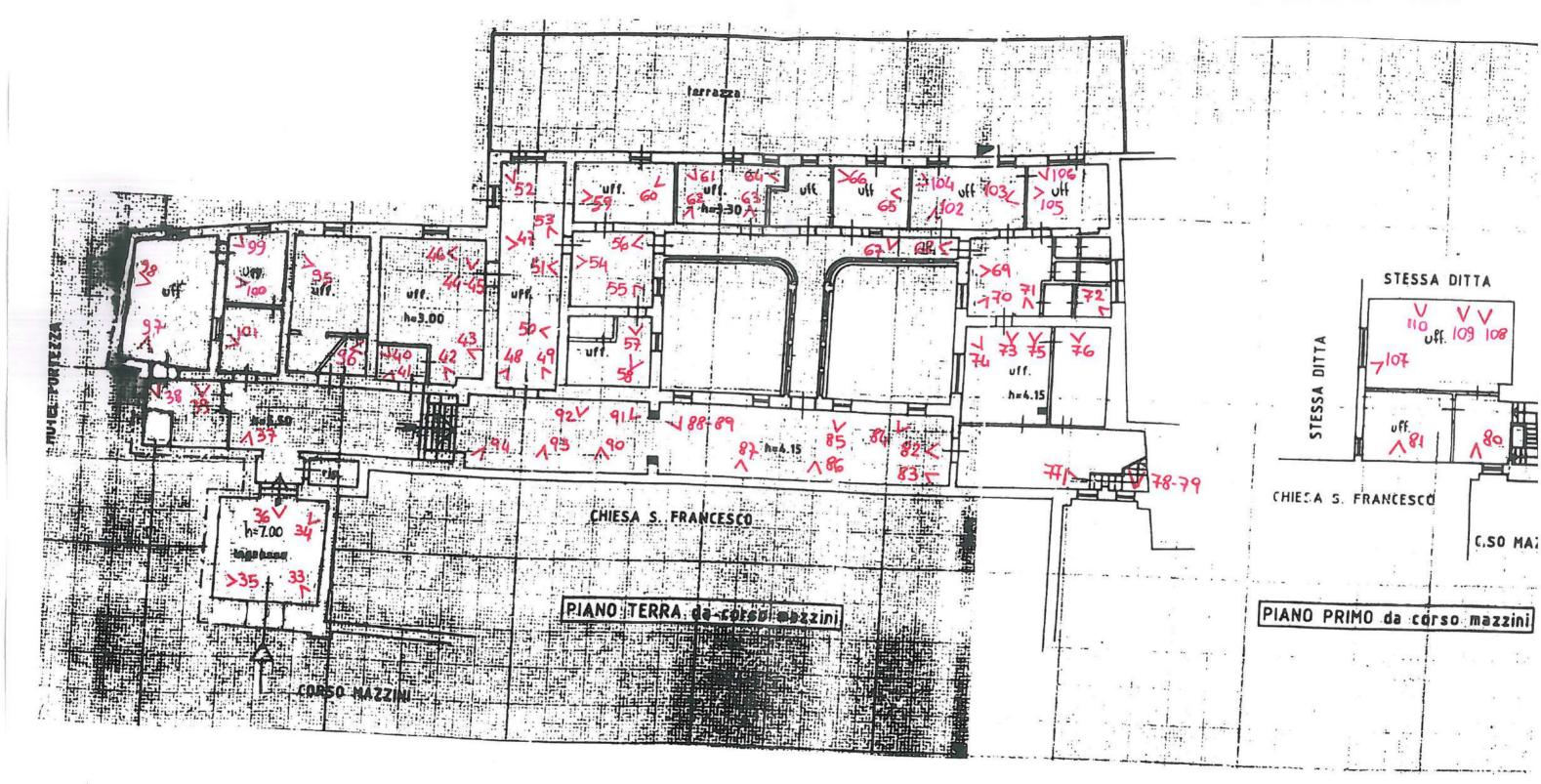


Foto 109



Foto 110

CONI DI RIPRESA SEDE MUNICIPALE







CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

STUDIO DI FATTIBILITA'

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE E "EX-MINI HOTEL"

Elaborati tecnici





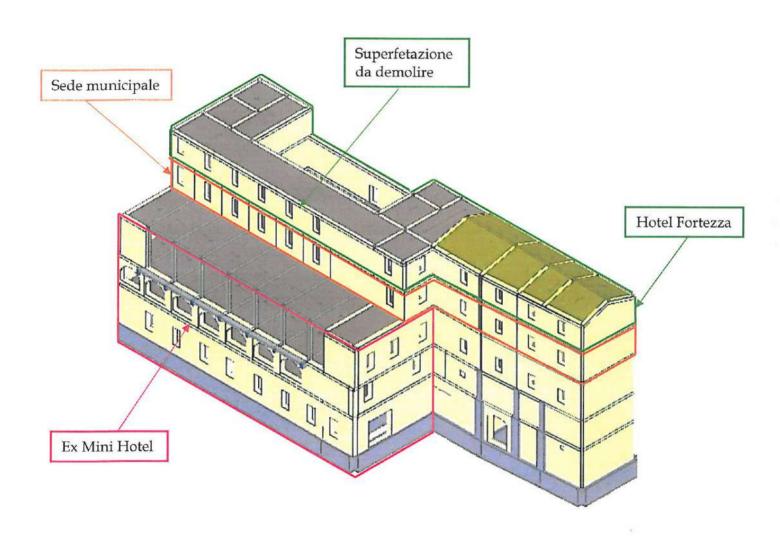
CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO



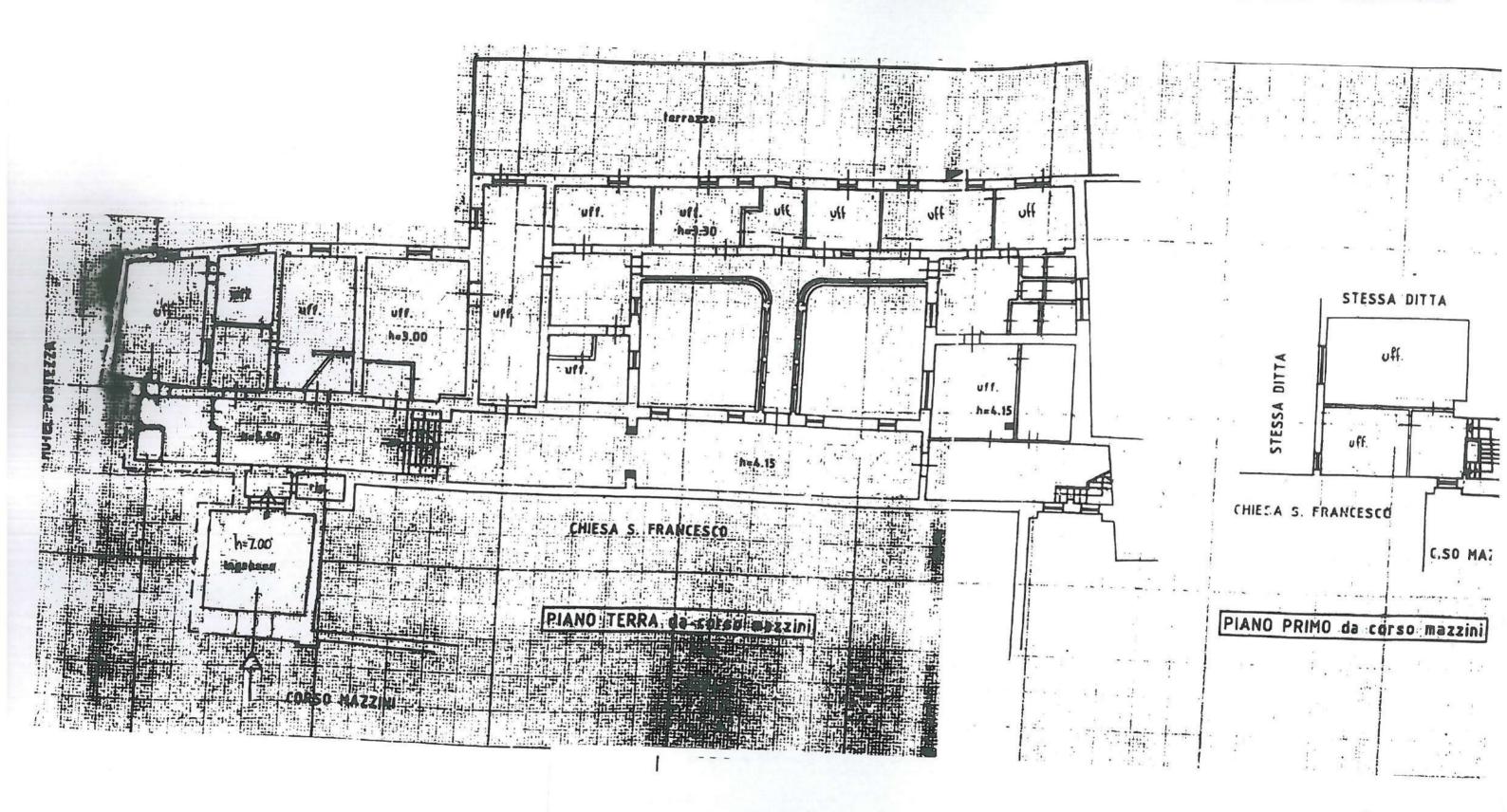
Provincia di Teramo

cap. 64010 – c.so Mazzini, n.34 – tel. 0861/918321 – fax 0861/918324 codice fiscale e partita IVA 00467160677 email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it

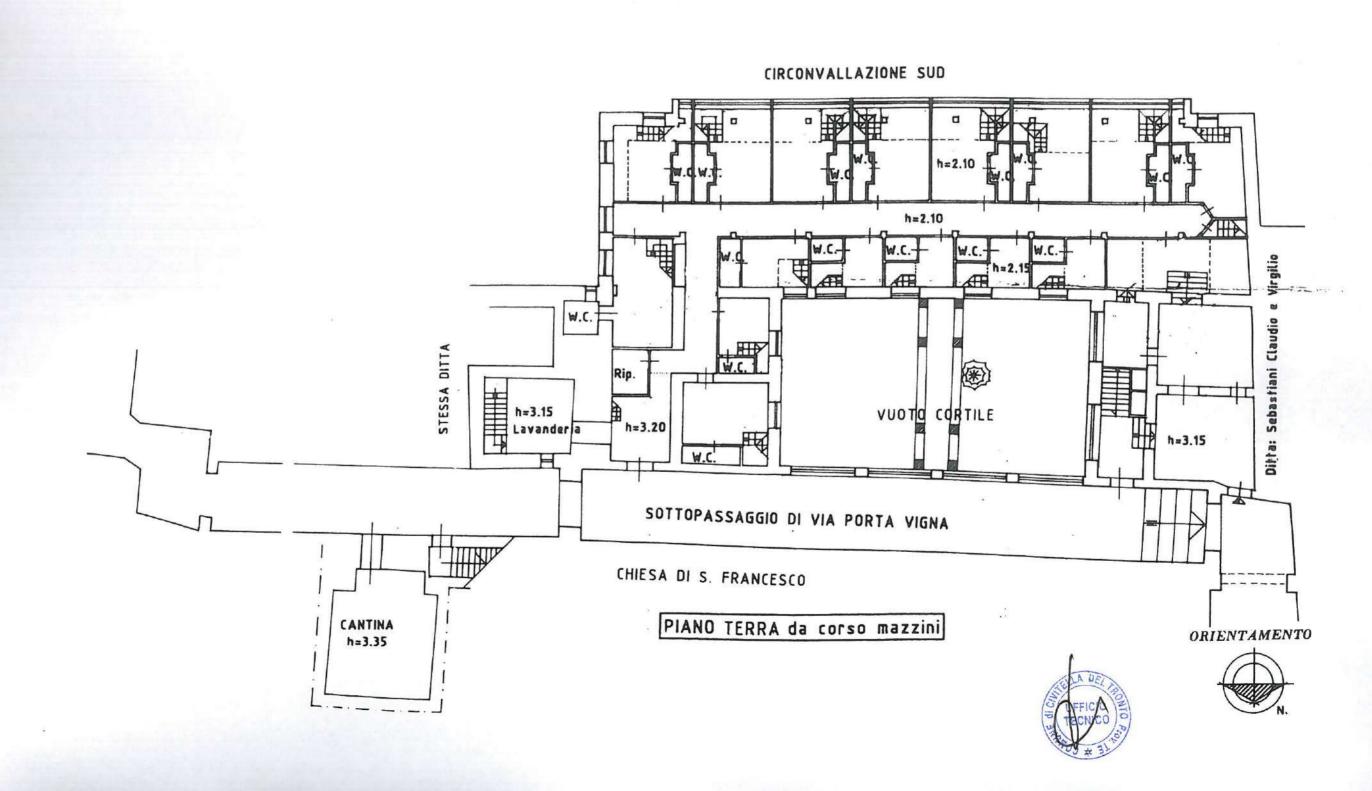
email pec: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

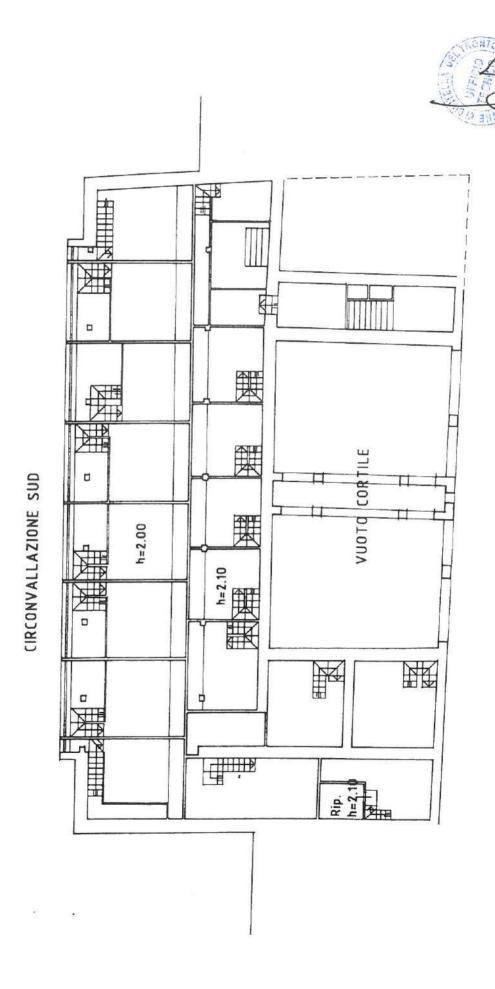


MODELLO 3D ESTRATTO DALLO STUDIO DI VULNERABILITÀ Vista sud-est





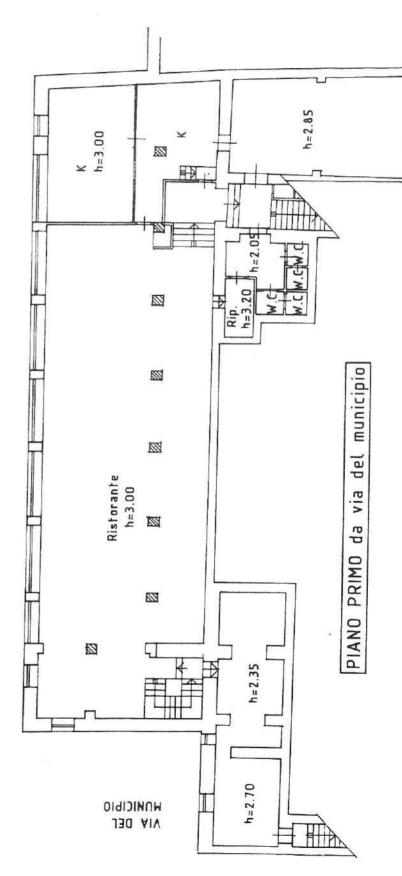




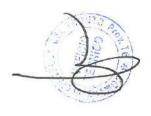
PIANO TERRA da corso mazzini

SOPPALCO CAMERE





CIRCONVALLAZIONE SUD



ineitzeda2 :ettiO oijipriV a oibuel) Stessa ditta Ripostiglio CIRCONVALLAZIONE SUD C.T. Garage h=4.20 rip Ingresso VIA DEL

PIANO TERRA da via del municipio

TERRAPIENO